

# Il Quotidiano Campobasso

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Da quasi due settimane è *stato di agitazione* perché l'edificio non sarebbe sufficientemente sicuro

## 'Caos calmo' al liceo Scientifico

Inizia il periodo del ritorno alla normalità. Resta l'incognita dei maturandi

Campobasso. Dopo quasi due settimane di "agitazione" per studenti e professori del liceo Scientifico Romita oggi inizia, o meglio dovrebbe iniziare, il periodo del ritorno alla normalità che accompagnerà tutti alla naturale conclusione delle attività didattiche prevista per i primi giorni di giugno. Si tratta comunque di un periodo delicato in quanto, nonostante la dirigenza scolastica e la Provincia pare abbiano individuato le sedi che accoglieranno gli studenti dello Scientifico, per le 7 classi che dovranno affrontare gli esami di maturità si prospetta un "ritorno alle origini". Ovvero, stando a voci accreditate, dovrebbero passare quest'ultimo scorcio di anno scolastico in un'ala dello stesso Romita che è stata oggetto della contestazione. L'edificio non dà rassicurazioni sufficienti per poter sostenere che è totalmente stabile o quanto meno non vi sarebbe traccia di documentazione sufficiente a certificare la sua



sicurezza. Dunque la situazione sembra avviarsi su una parziale risoluzione dato che non tutti gli studenti delle quinte

saranno d'accordo a rientrare nel vecchio edificio che dovrebbe essere interamente abbattuto e poi "rifondato". Dettaglio

che viene confermato dal duplice stanziamento di fondi da parte della Provincia e della Regione.

## Le opere dei fratelli Chiodini Mostra fotografica, cala il sipario

di Vittoria Todisco

Non ha avuto tutta l'attenzione che meritava la bella mostra sull'arte fotografica dei fratelli Chiodini, allestita presso il Museo dei Misteri che a giorni chiuderà, capitata in un momento davvero particolare in cui l'attenzione dell'opinione pubblica è stata tutta concentrata sull'evento sismico dello scorso 6 aprile. E' mancata soprattutto l'attenzione dei giovani, scolari, studenti; è in loro favore che si propongono iniziative come questa, perché possano impossessarsi della cultura e siano messi in grado di documentarsi sulla storia del nostro pas-

sato recente. Quella dei Chiodini non è solo la storia di una famiglia nota per il contributo dato alla fotografia e al commercio, in un periodo considerato di "arretratezza" per una regione chiusa in una dimensione geografica particolare, povera di infrastrutture tanto da dissuadere la frequentazione. E' anche e soprattutto la storia, anche avventurosa, dell'improvvisarsi in un mestiere, espresso invece con tale passione da diventare arte testimonianza di tale raffinata sensibilità che offre un considerevole contributo al fiorire spontaneo di un cenacolo culturale. Marcello Sca-



rao, Amedeo Trivisonno, Titta De Capoa e gli stessi Trombetta ne sono i frequentatori e l'anima. Intellettuali che si scambiano idee ed "inventano" nuovi percorsi d'arte pittorica trasferiti nella fotografia. Tutto ciò, benché di enorme importanza come spesso importanti sono le biografie dei grandi uomini, naturalmente non si evince dalla mostra, visitando la quale balza agli occhi l'occasione di trovarsi al cospetto di una

straordinaria documentazione, utile per conoscere e considerare lo sviluppo e la crescita di una città e del territorio circostante, testimoniata attraverso la fotografia. Un patrimonio di indubbio valore storico ed antropologico quello dei Chiodini, che non può andare disperso ma dovrebbe avere una collocazione precisa, di carattere ed indirizzo istituzionale per poter entrare a far parte del vissuto di ciascuno di noi.

Con fedeltà e avvalendosi di tecniche assolutamente personali Dante Chiodini - che da adolescente muove i primi passi nella bottega fotografica dei Pensa e Paragone - apprende le prime rudimentali nozioni di fotografia, seguito poi dal fratello Andrea. Documenta, nel ruolo di corrispondente fotografico dell'Istituto Nazionale Luce, la vita della città. Si ritrova così nelle fotografie la nascita dei nuovi palazzi che ergendosi signorili al di fuori delle mura, segnano l'impronta urbanistica del capoluogo; gli avvenimenti legati alla vita sociale, le grandi adunate fasciste, i saggi ginnici, il passaggio dei grandi personaggi per l'impero in provincia.

La mostra sul patrimonio fotografico dei Chiodini cristallizza un percorso della nostra storia che di lì a poco si sarebbe dissolta andando incontro alla modernità.

## Estovest ospita i Balcani

Sarajevo e i suoi mali, la guerra, i conflitti etnici e il radicalismo islamico. Saranno i temi dell'incontro che si svolgerà questo pomeriggio alla biblioteca "Albino" di Campobasso dalle 18:30. Ci saranno i giornalisti Viviana Valente ed Enzo Ragonne e il direttore della "Casa della Poesia", Sergio Iagulli. Nel corso della manifestazione, partendo dai reportage di "Estovest", si parlerà della situazione della città bosnica, vittima dell'atroce guerra che ha insanguinato l'Europa negli anni Novanta.

## Guida sbronzo, segnalato

Denuncia per guida in stato di ebbrezza e ritiro della patente. Sono state queste le sanzioni per Z.P., un uomo di 51 anni di Busso coinvolto in un incidente stradale e trovato dai Carabinieri della compagnia di Bojano con un tasso alcolometrico superiore di quello consentito. Il sinistro per fortuna non ha avuto gravi conseguenze, ma per il cinquantenne è scattata la denuncia a piede libero alla Procura della Repubblica di Campobasso. Inoltre, gli è stata ritirata la patente.

## Scontro frontale al bivio: due feriti

Incidente stradale ieri sera intorno alla 22 a metà strada fra Campobasso e Ferrazzano. Due Fiat Punto si sono scontrate frontalmente nei pressi dell'incrocio stradale che conduce a Mirabello. Due i feriti trasportati al Cardarelli con ambulanze del 118. Le loro condizioni non apparivano gravi ma si sono resi necessari i ricoveri per gli accertamenti medici. Sul posto anche i Carabinieri del nucleo Radiomobile che hanno eseguito i rilievi di rito.



## Buon compleanno Claudio Di Renzo oggi festeggia 18 anni

Oggi Claudio Di Renzo compie 18 anni. Tantissimi auguri da Tommaso, Cinzia, Massimiliano, Raffaella, zia Erminia e zio Mario: *ti vogliamo un mondo di bene*

## Convito di S. Giuseppe tra fede e tradizione

L'iniziativa ritrova  
vigore grazie ai pensionati

Una devozione secolare si ripromette di riunire un paese. A Toro riparte dall'associazione cattolica dei pensionati l'idea di riunire tutti attorno ad un tavolo per omaggiare San Giuseppe



in occasione del decimo anniversario dalla fondazione del circolo stesso. Nata nel 1999 con intenti puramente ricreativi l'associazione cattolica dei pensionati ha svolto un ruolo di aggregazione specialmente fra gli appartenenti alla terza età.

E proprio in questi giorni il direttivo ha reso noto il programma della giornata dedicata al "convito di San Giuseppe" che si svolgerà domenica 3 maggio, dopo le celebrazioni religiose,

grazie alla collaborazione della locale sezione della Caritas che ha messo a disposizione la sua sede per permettere ai cittadini di gustare le pietanze che in quel giorno verranno preparate nelle case degli stessi toresi che partecipano all'organizzazione dell'evento. Attualmente l'associazione cattolica dei pensionati di Toro conta ben 66 iscritti, equamente divisi fra donne e uomini.